

di Irene Puccioni
EMPOLESE VALDELSA

Quale scuola superiore scegliere dopo le medie? Meglio il liceo, un istituto professionale o un tecnico? La risposta alla faticosa domanda «cosa farò da grande?», non è mai stata così incerta in questo momento così difficile per il Paese e per le scuole. Molte famiglie che hanno figli all'ultimo anno delle medie sono spaesate e in questa emergenza sanitaria non è facile farsi un quadro chiaro in vista della scelta dell'indirizzo di studio e dell'istituto superiore per il prossimo anno scolastico.

A questo scopo potrebbe davvero tornare molto utile a studenti e genitori Eduscopio.it, l'atlante delle migliori (e delle peggiori) scuole superiori d'Italia elaborato dalla Fondazione Agnelli. Il sito mostra due categorie: le scuole che preparano meglio all'università e quelle che invece indirizzano con maggior successo nel mondo del lavoro. E' una sorta di classifica nazionale che viene prodotta ogni anno dalla Fondazione Agnelli.

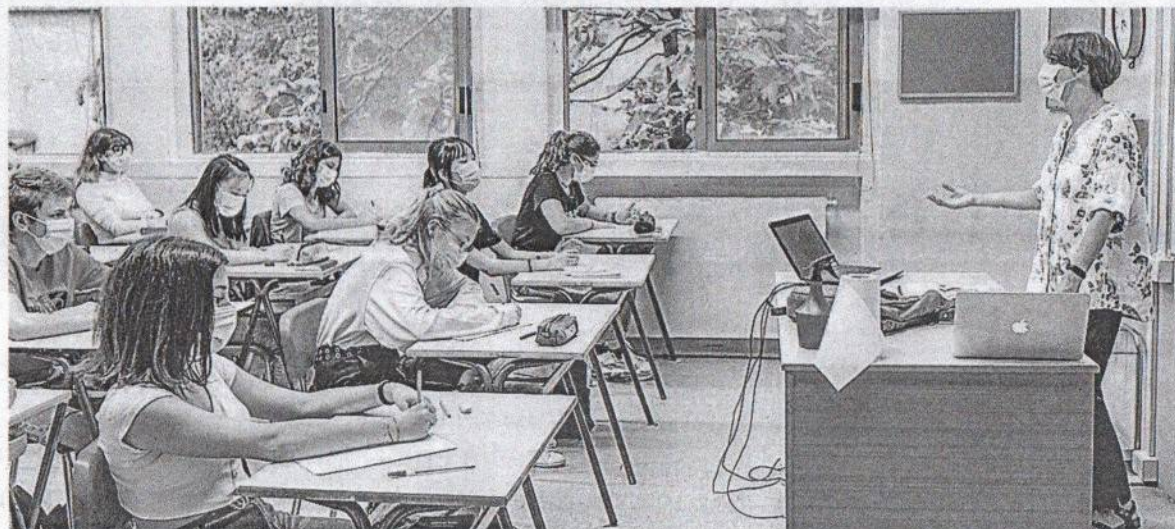
Secondo i dati dell'edizione 2020, quelle presenti nel Cir-

DUE CATEGORIE

Si valutano le scuole che preparano meglio all'università e quelle che portano al lavoro

Ecco gli istituti migliori dell'Empolese Valdelsa

La ricerca annuale di Eduscopio.it, l'atlante elaborato dalla Fondazione Agnelli che vuole fornire una bussola a studenti e famiglie per la scelta delle superiori



condario Empolese Valdelsa sono delle valide scuole sia per l'avvio al ciclo di studi universitari sia per trovare occupazione dopo il diploma.

Prendendo come riferimento l' hinterland fiorentino come massimo raggio di spostamento per gli studenti che abitano in uno dei comuni dell'Unione, la maggior parte degli istituti del nostro territorio risulta nella top ten delle classifiche e in alcuni casi si attesta nelle primissime posizioni.

Tra le scuole di indirizzo tecnico economico il Fermi di Empoli sventa in testa. Sforna in media 113 diplomati all'anno e il 66 per cento di chi esce dal ciclo di studi ha lavorato almeno sei mesi entro i primi due anni dal conseguimento della qualifica superiore.

Al secondo posto troviamo il Checchi di Fucecchio, appena fuori dal podio (al quarto posto) invece l'Enriques di Castelfiorentino, che sale fino al primo posto per quanto riguarda l'indi-

irizzo professionale servizi (alberghiero), dove la percentuale di occupazione per gli studenti in uscita è del 64 per cento. Seguono il Leonardo Da Vinci di Empoli e il fucecchiese Checchi.

Per l'indirizzo tecnologico in

TUTTE NELLA TOP TEN

Il Fermi di Empoli sventa in testa nell'indirizzo tecnico-economico

classifica compare l'empolese Ferraris Brunelleschi, che si attesta al secondo posto, ma è il migliore per quanto concerne l'indirizzo industria e artigianato dove l'indice di occupazione dei diplomati è dell'86 per cento.

Passando alle scuole che formano più specificatamente per l'Università, ovvero i licei, quelli del territorio registrano buone performance nell'analisi della Fondazione Agnelli. Il classico Virgilio di Empoli, per esempio, diploma i propri studenti con un voto medio alla maturità di 80. Gli studenti in uscita proseguono gli studi scegliendo all'Università il 27 per cento una facoltà di ambito umanistico, il 26 per cento scientifico, il 18,5 per cento giuridico-politico.

Tra i licei scientifici, invece, il Pontormo di Empoli risulta quello con 'punteggi' più alti rispetto agli altri dell'Empolese Valdelsa (Enriques, Checchi e Calasanzi). Il voto medio alla maturità è di 79, mentre l'area disciplinare scientifica è quella preferita dal 32 per cento dei diplomati, che si iscrive a un ateneo.

Chi invece è indirizzato verso un liceo linguistico può trovare un buon 'investimento' per la propria formazione negli empolesi Virgilio e nella paritaria Santissima Annunziata; quest'ultima, in base ai parametri di classificazione di Eduscopio, risulta anche «molto inclusiva e gli studenti hanno avuto percorsi regolari».